

## VareseNews

### Carlo Bino riabbraccia Claude Devèze: “È un Mastino vero”

**Pubblicato:** Giovedì 10 Aprile 2025



**I Mastini ripartono dalla panchina, arriva Claude Devèze, allenatore che ha lasciato oltre ai successi un ottimo ricordo. Come mai questa scelta, quali gli obiettivi della prossima stagione.**

“Con Claude siamo sempre rimasti in contatto, il suo ritorno è stato trattato anche lo scorso anno quando però non c’erano i parametri per un suo ritorno e la trattativa non si è conclusa, ma il nostro rapporto è stato sempre ottimo. Ora è arrivato il momento del suo ritorno, lui è un Mastino vero, ama Varese come città, conosce bene ambiente, e la lega. Siamo certi sia la scelta giusta. Gli obiettivi sono quelli di fare molto bene!”.

**Una ritorno che richiesto ‘garanzie’, da parte del coach francese, verso cui le aspettative sono certamente molto alte. Si è parlato anche dell’assetto della nuova squadra?**

“Certamente Claude torna per fare bene. Non siamo però ancora a questo livello di lavoro se parliamo di assetto della squadra, possiamo dire che l’intelaiatura è confermata al 70%, per il resto si lavorerà assieme e si deciderà nelle prossime settimane come definire la struttura del team, lavorando su stranieri, pensando al filone ucraino, puntando giovani che tanto bene hanno fatto quest’anno con qualche novità anche sotto questo aspetto”.

**A proposito di stranieri è impossibile non pensare ancora a Drolet e Desautels.**

“Non escludo nulla, naturalmente è una cosa che stimolerebbe parecchio noi e l’ambiente. Ma le decisioni vanno prese di concerto con allenatore e dirigenza. Vogliamo valutare ogni singolo dettaglio senza però lasciarci trasportare solo dall’emozione, in questo caso supportata da ottimi professionisti come sappiamo, ma come detto valuteremo tutto con la massima attenzione, senza escludere nulla”.

**Sempre a proposito di giocatori, tra i pali tornerà Rocco Perla con cui Varese ha un contratto?**

“Sì, Rocco ha un contratto in essere con i Mastini, ci stiamo parlando e ci piacerebbe che fosse sul ghiaccio con noi per la prossima stagione. È una risorsa molto importante e con cui ci piacerebbe tornare a scrivere la storia dell’hockey varesino. Anche in questo caso la trattativa è in atto e a breve avremmo delle risposte anche a questo livello”.

**La gestione Glavic ha portato alla maturazione di molti giovani, Perino, e i due Matonti, Allevato, etc... solo per fare alcuni nomi. Ci sono conferme rispetto alla continuità della linea green di Varese?**

“Sì, ma non solo. Varese ha lavorato molto bene sotto questo aspetto, e puntare sui giovani sarà un mantra anche per la prossima stagione. Vogliamo confermare tutti i ragazzi che hanno fatto bene qui a Varese, ed in più stimato valutando alcune richieste di ragazzi che, dalle valli, vorrebbero scendere ai piedi de Sacro Monte. Tutte le richieste sono state prese in considerazione, per garantire una crescita organica e a più livelli della squadra”.

**Quella appena conclusa è stata una stagione sotto certi aspetti difficile. Sono anche arrivate critiche a volte piuttosto dirette, anche se la squadra ha giocato ad armi pari con Caldaro che sta mettendo alle corde la corazzata Aosta.**

“Sì, è stata la stagione più difficile sotto questo aspetto. Vero, sono arrivate critiche anche perché nello sport in generale ad emettere sentenze di solito è molto più bravo chi lo sport lo ha visto poco e mai praticato. Ma ci sta. Nei momenti difficili impari molto, e sicuramente questa stagione è servita a lavorare su alcuni nostri errori di valutazione che ci sono stati. Spesso non sono solo le statistiche e i numeri in generale a farla da padrone, ma la visione deve essere sempre molto allargata al contesto in cui si lavora. Gli attaccanti sbagliano i gol, gli arbitri non vedono un fuorigioco, capita anche che si commettano errori di valutazione in senso generale. Sono davvero pochi quelli che non sbagliano mai, e io non ne conosco. Quello che so e che quest’anno ci ha messo in condizione di essere ancora più Mastini”.

**C’è un messaggio che vuole lanciare a chi seguirà questa nuova stagione giallonera?**

“La nostra è una tifoseria stupenda, lo abbiamo visto al palaghiaccio ma anche in trasferta con vere e proprie invasioni a Caldaro per esempio. Varese ha l’hockey nel sangue, si sa, mi piacerebbe che questo amore rimanesse sincero e se possibile che maturasse ulteriormente. Alle volte infatti, l’amore incondizionato da vita anche ad eccessi, e quest’anno lo abbiamo visto. Per la nuova stagione mi piacerebbe che ci fosse, a prescindere da tutto, un amore ancora più solido, sostenendo la squadra in maniera positiva e costruttiva. Abbiamo bisogno, ora più che mai, che tutti i nostri tifosi e addetti ai lavori credano fermamente nel progetto, condividendo gli obiettivi comuni”.

di Marco Giannatiempo